



Comune di Padova

Facendo seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2014/0781 del 23/12/2014, con la quale l'Amministrazione Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'ipotesi di "Contratto collettivo decentrato integrativo - anno 2014 - Parte normativa" del 11/12/2014 e dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 62 del 17/12/2014, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;

il giorno 24 dicembre 2014

ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per la sottoscrizione del presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Padova.

IL COMUNE DI PADOVA

Nella persona del Capo Settore Risorse Umane ad interim, dott. Fiorenzo Degan

LA DELEGAZIONE DELLA R.S.U. DEL COMUNE DI PADOVA

Prof. Paolo Perinetti
Antonio
Uff. U.

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI DI CATEGORIA FIRMATARIE DEL CCNL

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

CSA Regioni e AA LL

DICCAP

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - ANNO 2014

PARTE NORMATIVA

RICHIAMATI:

- A. l'art 62 del DPR 3/1957, così come modificato dal D.L. 78/2010, il quale stabilisce che "l'impiegato può partecipare all'amministrazione o far parte di collegi sindacali in società o enti ai quali lo Stato partecipi o comunque contribuisca, in quelli che siano concessionari dell'amministrazione di cui l'impiegato fa parte o che siano sottoposti alla vigilanza di questa. (...) l'incarico si intende svolto nell'interesse dell'amministrazione di appartenenza del dipendente ed i compensi dovuti dalla società o dall'ente sono corrisposti direttamente alla predetta amministrazione per confluire nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza o del personale non dirigenziale" (articolo che trova applicazione anche per gli Enti Locali, in quanto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 estende a tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità previste dagli artt. 60 e seguenti del DPR 3/1957);
- B. l'art 4 comma 4 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e ss.mm.ii., il quale prevede che "in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, (...) essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio";

RILEVATO che le attività rese dal dipendente in rappresentanza e nell'interesse dell'Ente, per nomina o designazione dell'Amministrazione conferente costituiscono un'estrinsecazione del rapporto di pubblico impiego, anche se non strettamente attinenti ai doveri del proprio ufficio;

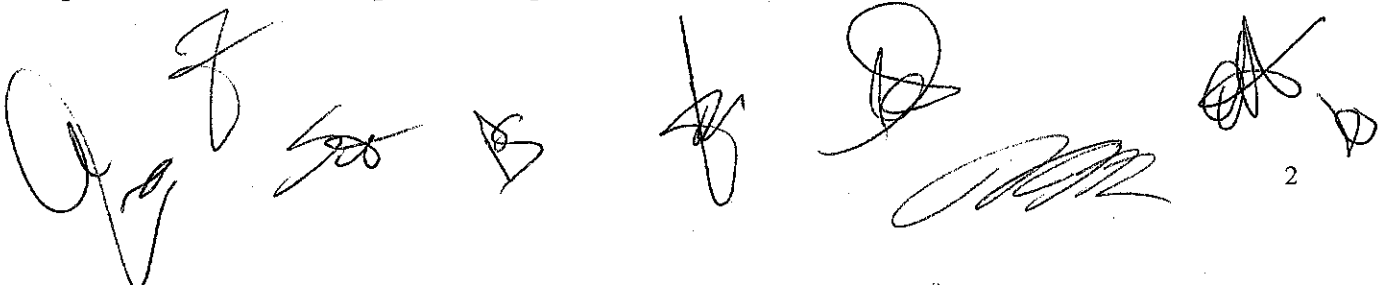
RITENUTO, pertanto, che le somme introitate al Fondo delle Risorse Decentrate - quali compensi spettanti a dipendenti nominati o designati da questa Amministrazione a far parte del Consiglio di Amministrazione o del Collegio sindacale delle società o enti di cui alle fattispecie indicate nelle precedenti lettere A e B - siano utilizzate per incrementare in particolare la retribuzione accessoria del dipendente stesso, al lordo di tutti gli oneri riflessi assistenziali, previdenziali e fiscali;

TUTTO ciò premesso,

LE PARTI CONCORDANO

di integrare l'art. 2 "PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE INDIVIDUALE - art. 17 comma 2 lett a) CCNL 01/04/1999" del CCDI sottoscritto in data 31/12/2012, aggiungendo, dopo la lettera h) la seguente lettera:

<< i) Incarichi su nomina o designazione dell'Amministrazione presso Consigli di Amministrazione o Collegi Sindacali nelle società o enti indicati agli art. 62 del DPR 3/1957 e art. 4 comma 4 del D.L. 95/2012: il compenso individuale per ciascun dipendente che abbia svolto tali incarichi è attribuito - secondo le percentuali indicate nella tabella sotto riportata - previa valutazione del Segretario Generale, sul positivo contributo nell'attività di rappresentanza nell'interesse dell'Ente - al lordo di tutti gli oneri riflessi assistenziali, previdenziali e fiscali, previo introito dei corrispondenti importi versati da tali soggetti terzi.



2

Ammontare complessivo del compenso percepito annualmente	Percentuale attribuita a scaglioni
Fino ad € 15.000	100%
Oltre € 15.000 fino a € 50.000	50%
Oltre € 50.000	0%

(Es. compenso complessivo percepito annualmente pari ad € 20.000: 100% di €15.000 + 50% di € 5.000)

In caso di cumulo con altre forme di incentivazione, si applicano gli abbattimenti previsti nella tabella del successivo art. 3 "PRODUTTIVITA'/PERFORMANCE COLLETTIVA", indicante le fasce di decurtazione.

Le disposizioni di cui alla presente lettera i) si applicano anche agli incarichi conferiti o in corso alla data di entrata in vigore del presente accordo.>>